

## **Cronache dall'Università (Legge 133/2008): dalla Facoltà Scienze (23 settembre 2008)**

Pubblichiamo il Comunicato che la Giunta della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ha reso noto il 23 settembre 2008; oltre a notizie riguardanti gli ultimi sviluppi, all'interno di questo Comunicato viene riportato per intero la mozione che la stessa Facoltà di Scienze aveva approvato nel Consiglio di Facoltà del 24 luglio 2008.

---

### **COMUNICATO**

*(Giunta di Facoltà, riunione del 23 settembre 2008)*

*Si prende spunto dal fatto che, dopo ampia discussione a cui hanno preso parte molti docenti e alcuni rappresentanti degli studenti, il Consiglio di Facoltà, nella seduta del 24 luglio 2008, ha approvato all'unanimità la seguente mozione:*

*“Il D.L. n.112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, emanato dal Consiglio dei Ministri il 25 giugno 2008, è uno strumento inaccettabile, sia nella forma (decreto legge) sia nella sostanza (si tratta di un provvedimento finanziario e amministrativo) che tende a cambiare profondamente lo stato del sistema universitario italiano, fra l'altro in una fase già in atto di riforma degli ordinamenti didattici, costringendo l'Università a ridimensionare le attività istituzionali di didattica e di ricerca, con ricadute negative sull'assetto economico e produttivo del Paese.*

*Pertanto il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Firenze chiede lo stralcio dal decreto delle norme che si riferiscono alle Università, in vista di una discussione più approfondita. Il Consiglio condivide le considerazioni espresse nel documento congiunto dei Senati*

*Accademici delle Università toscane, appoggia la posizione espressa dai Ricercatori della Facoltà riuniti in Assemblea in data 15 luglio 2008 e aderisce al documento della Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie italiane. Il Consiglio fa propri tali documenti. Inoltre il Consiglio esprime viva preoccupazione per la sospensione dell'iter di attivazione del X ciclo SSIS (Scuola di Specializzazione per l'insegnamento Secondario) senza la definizione di un istituto giuridico sostitutivo. Il Consiglio prende altresì atto e condivide la posizione espressa dai Rappresentanti degli Studenti di viva preoccupazione circa gli effetti che il D.L. 112 potrà avere sul futuro dell'Università e sui servizi offerti agli studenti. La situazione destabilizzante che si sta prospettando genera viva preoccupazione e richiede la massima attenzione. Con spirito di responsabilità e di rispetto e salvaguardia dell'Istituzione Universitaria, allo scopo di evidenziare all'opinione pubblica i grossi rischi derivanti dal ridimensionamento degli aspetti pubblici, di massa e di qualità, del sistema universitario, il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali segnala le difficoltà derivanti dallo stato di mobilitazione, con limitazione di tutte le attività a quanto previsto dai minimi di legge, con possibilità di disattivazione di insegnamenti e conseguenti ripercussioni negative per gli studenti sull'offerta formativa“*

*Successivamente, nel mese di agosto 2008, il D.L.112 è stato convertito in legge (Legge 133 del 6.8.08).*

*A seguito di ciò, durante la seduta del Consiglio di Facoltà del 18 settembre 2008, sono state presentate un numero considerevole di lettere di ritiro della disponibilità da parte di Ricercatori della Facoltà. Da conteggi successivi risultano scoperti, alla data del 23 settembre 2008, 146 corsi di insegnamento già affidati a Ricercatori con la programmazione didattica della Facoltà per l'a.a. 2008-2009. A ciò vanno aggiunti corsi da definire, che potrebbero non avere più copertura a seguito di analoghe posizioni manifestate da alcuni Professori della Facoltà.*

*La Giunta di Facoltà – Preside, Presidenti dei Corsi di Laurea, Rappresentante degli Studenti, Segretario amministrativo - hanno esaminato nella riunione del 23 settembre 2008 la situazione*

*che si è determinata e le nuove difficoltà presenti in tutti i Corsi di Laurea - sia Triennali, che Specialistici, che Magistrali - a far partire regolarmente molti insegnamenti. Il quadro della programmazione didattica, messo a punto nel corso del 2008 con impegno da parte di tante componenti della Facoltà, ora risulta rivoluzionato, lacunoso, e non atto a consentire un regolare inizio delle attività didattiche.*

*Dopo un attento esame dei dati elaborati dagli uffici di Presidenza, la Giunta di Facoltà ritiene di non poter sostanzialmente attivare l'inizio delle lezioni così come programmato. Si rende necessario un rinvio dell'inizio delle lezioni per tutti i Corsi di Laurea della Facoltà con il duplice scopo:*

- 1. palesare la situazione di disagio del mondo accademico; la Facoltà tutta, e non solo i Ricercatori, ha aderito allo stato di agitazione contro le disposizioni della Legge 133 che peggiorano lo stato del sistema universitario italiano, costringendo l'Università a ridimensionare le attività istituzionali di didattica e di ricerca, con ricadute negative sull'assetto economico e produttivo del Paese.*
- 2. in questa fase concitata e non programmata, consentire una ridefinizione della programmazione didattica da parte dei Corsi di Laurea, con un margine temporale maggiore per valutare le disponibilità;*

*La Giunta propone che tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze MFN inizino l'a.a. nel giorno originariamente programmato con un incontro dei docenti con gli studenti, per spiegare le ragioni della protesta e le preoccupazioni sul futuro dell'istruzione superiore, nell'intento di evitare pesanti e probabilmente irreversibili ripercussioni negative sull'offerta formativa per gli studenti e, più in generale, sul sistema universitario italiano.*

*La prima settimana del calendario programmato proseguirà con una pausa. Lo scopo è quello di coordinare lo stato di mobilitazione con analoghe iniziative messe in atto nelle altre Facoltà dell'Ateneo di Firenze e negli altri Atenei italiani. Nello stesso tempo i Corsi di Laurea porteranno avanti la programmazione didattica con un margine temporale più ampio. Al termine della prima settimana di calendario, le lezioni inizieranno con le usuali modalità per gli insegnamenti regolarmente coperti, prevedendo la possibilità di recupero dei tempi persi all'inizio dei corsi. Sarà anche l'occasione di effettuare una ricognizione del movimento a livello locale e nazionale.*

*La Giunta si riunirà anche con una rappresentanza dei Ricercatori per valutare l'evolversi della situazione e per esaminare collegialmente le proposte di programmazione didattica dei Corsi di Laurea.*

*Firenze, 23 settembre 2008*